

Alto Trevigiano Servizi risponde alle accuse: "La nostra acqua è controllata, andate sicuri"

"Vogliamo rassicurare tutti i cittadini - dichiarano Raffaele Baratto, Presidente e Pierpaolo Florian, Amministratore Delegato - che nelle fonti e nei pozzi gestiti dalla nostra società non c'è traccia di sostanze nocive"

Redazione

05 novembre 2016 12:40



TREVISO "Vogliamo rassicurare - dichiarano Raffaele Baratto, Presidente e Pierpaolo Florian, Amministratore Delegato di Alto Trevigiano Servizi - tutti i cittadini di Treviso e dei comuni limitrofi che sono collegati alla rete acquedottistica, che nelle fonti e nei pozzi gestiti dalla nostra società non c'è traccia di sostanze nocive. Le fonti sono monitorate costantemente e sottoposte ad analisi periodiche".

"Consigliamo vivamente - continuano - a tutti gli utenti che hanno la possibilità di allacciarsi all'acquedotto, di farlo perché la nostra acqua è un'acqua di qualità e garantita. ATS sta lavorando su tutto il territorio per ampliare sempre più la rete: a breve inizieranno i lavori per servire ulteriormente la zona di Canizzano fino ai confini con il comune di Preganziol. Un primo stralcio è già stato realizzato 3 anni fa ma i residenti purtroppo non hanno sfruttato l'opportunità e ad oggi solo alcune famiglie si sono allacciate. Poi sarà la volta della zona a sud-est di Treviso, ovvero nei comuni di Carbonera, Breda di Piave, Maserada e Villorba, dove verranno investiti circa 3 milioni di euro, nel prossimo quadriennio, per dare una risposta concreta a chi ora utilizza pozzi privati. Inoltre stiamo continuando a potenziare e ristrutturare le linee già esistenti". "E' fondamentale - concludono - che le persone capiscano l'importanza di approvvigionarsi dall'acquedotto, questa è l'unica scelta per avere la certezza che l'acqua che utilizzano sia pienamente garantita".